



N. 1)

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL PROGETTO “CENTRO AFFIDI ZONALE” PER LA ZONA FIORENTINA SUD-EST CIG: 5686994FE5.

Risposte quesiti alla data del 15.04.2014

1. Il punto 9. del modello Allegato A, non pone alternative in ordine alla facoltà, per i concorrenti, di dichiarare il progetto di gara coperto da segreto tecnico e commerciale. In particolare, il sintagma formulato al punto in oggetto obbliga il concorrente a consentire indiscriminatamente l’accesso agli atti da parte di eventuali competitors, escludendo il diritto alla riservatezza delle informazioni contenute in offerta tecnica. Tale diritto è peraltro garantito dall’art. 13 del D. Lgs,vo 163/06. Si chiede una verifica / rettifica del modello, in ordine all’argomento trattato.

1. L’Art. 13 del Codice degli Appalti “ *Accesso agli atti e divieti di divulgazione* “ dispone che “ *Salvo quanto espressamente previsto nel presente codice, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. E successivamente al comma 5. “ Fatta salva la disciplina prevista dal presente codice per gli appalti segreti o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:*

a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali;

b) a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;

c) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all’applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;

d) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell’organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto. “

Il legislatore ha codificato la prevalenza del diritto di accesso agli atti e alle procedure di gara con il rinvio alla L. 241/90, ed in particolare all’art. 24 per i casi di esclusione.

Rispetto alla procedura in oggetto, la scrivente Stazione Appaltante ha inteso tutelare il concorrente richiedendo il consenso fin dall’origine della partecipazione alla procedura di gara ossia all’atto dell’istanza.

Qualora il concorrente intenda indicare alcune parti non divulgabili lo puo' fare nel rispetto dei casi indicati nell'art. 13 comma 5 del citato Decreto Lgs.vo 163/06.

2. Sempre in riferimento al modulo allegato A) si chiede di precisare se - al punto 23, il concorrente possa elencare solamente i principali servizi prestati nel triennio in oggetto, per un importo tale da attestare comunque il requisito richiesto ai fini della partecipazione alla gara.

2. Rispetto al punto 23 dell'Allegato A) il concorrente puo' elencare discrezionalmente i principali servizi prestati nel triennio, come indicato nel bando, purchè si attesti il requisito richiesto ai fini della partecipazione alla gara.

3. In ordine alla durata dell'affidamento in questione , si chiede se, annualmente siano previsti periodi di chiusura del servizio (es. settimane estive).

3. In relazione a tale quesito, si specifica che sono previsti ovviamente periodi di chiusura del servizio con una programmazione concordata con i servizi territoriali e con il Gruppo Tecnico di Coordinamento.

4. Si segnala inoltre come, collegandosi al sito dell'Autorità di Vigilanza e provvedendo ad inserire il CIG assegnato alla gara in oggetto, il sistema generi in automatico il seguente riscontro: "Non risultano contributi da versare". Si chiede dunque di verificare se l'importo a base d'asta richieda effettivamente il versamento del contributo AVCP e se, del caso, di invalidare la richiesta di cui al punto A8) del Disciplinare di gara.

4. Per quanto riguarda il versamento richiesto a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori e Servizi, si precisa che non deve essere versato alcun contributo in quanto il valore posto a base di gara è inferiore a € 150.000,00 (Deliberazione Autorità di Vigilanza del 3/11/2010 Art. 4).

Si rettifica pertanto il punto A) 8 dell'art. 11 del Disciplinare nel senso che i concorrenti non devono versare alcun contributo all'AVCP in quanto "esenti " per cui non devono presentare alcuna ricevuta in originale e/o copia di versamento.

5. Rispetto alla descrizione analitica dell'impegno lavorativo richiesto al personale (Capitolato Art. 11), si chiede conferma che gli incontri di cui all'azione C (da moltiplicare X 3 classi X3 scuole X 3 sub-aree) siano 6 sia per la figura dell'educatore

che per quella dello Psicologo.

5. Si conferma che gli incontri previsti al Punto C dell'art. 11 sono 6 sia per la figura dell' Educatore che dello Psicologo.

6. *Si chiede infine di specificare a quale sezione di servizi (es. sez B.S.SE, sez. B.R.AF, sezione C.R.A.L.) faccia riferimento quello in oggetto, ai sensi della normativa su accreditamento istituzionale sx LRT 82/09.*

6. Ai sensi della normativa sull' accreditamento istituzionale ex LRT 82/09 e successive mm.ii., si reputa di inserire il servizio oggetto del presente affidamento nell'ambito della sezione "Altri Servizi alla persona" (sez. C.R.A.L.)

Lì,18.04.2014

F.to IL DIRIGENTE AREA 3
(Dott. Neri Magli)



50012 Bagno a Ripoli (Fi) – Via Roma n. 163 – tel. + 05563901 – fax + 39
0556390364 www.comune.bagno-a-ripoli.fi.it e-mail urp@comune.bagno-a-ripoli.fi.it
P.I. 01329130486